

ROMA, 2 OTTOBRE 2015

Periodico d'informazioni rapide

# La “Messa Pagina”



DIRPUBBLICA  
Federazione del Pubblico Impiego  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it)



La libertà guida il Popolo



## POS-POT Contro l'impronunciabile beffa DIRPUBBLICA apre una sottoscrizione.

POS-POT, un binomio che, pronunciandolo velocemente, evoca la figura di Saloth Sar (detto Polpot), uno dei più terribili criminali della Storia dell'Umanità, tale addirittura da eclissare la memoria del Terzo Reich di Adolf Hitler. Questo paio di acronimi, invece, non è altro che il frutto della reazione governativa alla débâcle (peraltro annunciata) del sistema agenziale-fiscale italiano. Quando la Federazione DIRPUBBLICA ha provocato il crollo di 1.200 incarichi dirigenziali nelle tre Agenzie fiscali esigevamo, senza farci illusioni, ciò che ci sembrava “normale” e cioè: il commissariamento degli enti e il conseguenziale cambiamento del modello “agenzie”. Allo stesso tempo, eravamo convinti di aver sufficientemente dimostrato che nelle agenzie non servivano circa 2.000 dirigenti, posti uno alle dipendenze dell'altro in aperta violazione degli artt. 15 e seguenti del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, ma che fosse necessaria l'istituzione di un'area predirigenziale cui affidare funzioni intermedie, paradirigenziali e delegate. Ed infatti, abbiamo detto e ripetuto in tutte le nostre assemblee e manifestazioni esterne che un numero così elevato di dirigenti (falsi o autentici che fossero) non servivano, anzi che erano di ostacolo alla funzionalità. I Governi Monti e Renzi (quello Letta è stato trascinato), invece, si sono sostanzialmente preoccupati di con-

**DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833 –  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [sede@dirpubblica.it](mailto:sede@dirpubblica.it) – [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it).  
Casella di posta dedicata alla sottoscrizione: [pospot@dirpubblica.it](mailto:pospot@dirpubblica.it) .  
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004



**Polpot**

servare ai dirigenti decaduti posizione e stipendi. Questo è stato, per loro, il bene della vita! Proprio pochi giorni fa abbiamo avuto la dimostrazione che tutti gli allarmi sul pericolo di blocco delle attività e sulla conseguente perdita netta per l'Erario per mancato accertamento delle imposte sono stati proclamati solo e soltanto per provocare l'ennesima soluzione politica che garantisca il ripristino dello status quo ante. Soluzione che è intervenuta in sede di conversione del dl 19/06/2015 (riguardante gli Enti locali) con la legge 06/08/2015, n. 125 che ha introdotto il famigerato articolo 47bis. Ciononostante il Personale (libero da intoppi) aveva addirittura aumentato l'attività rispetto agli anni precedenti (vedi l'intervista alla sig.ra Orlandi sul Corriere della Sera del 20/09/2015). Comunque, nulla avrebbe potuto l'Agenzia madre (quella

delle Entrate) se non ci fosse stata una salda nervatura politica che la sostenesse; la sentenza della Corte Costituzionale n. 37 del 17/03/2015, con la quale è stata dichiarata l'incostituzionalità di ben tre "leggine" di copertura, dà per dimostrato l'antico teorema della DIRPUBBLICA: "il nido del ragno è fuori dalle agenzie". Nessuno si illuda degli apparenti conflitti fra Entrate e Ministero che in questi ultimi giorni sono apparsi, la sostanza cui abbiamo a che fare è una e una sola: POS e POT (Posizioni Organizzative Speciali e Posizioni Organizzative Transitorie), strumenti necessari a garantire (costi quel che costi) "mani libere" sulla gestione del Personale, creando figure artefatte, anti-istituzionali, extra-contrattuali, parallele alla dirigenza e preferite alla stessa. A questo punto non importa verificare quanti, fra i destinatari finali delle POS-POT, saranno gli ex dirigenti incaricati (secondo alcuni, se fossero pochi il sistema sarebbe giusto; se fossero molti il sistema sarebbe sbagliato). Ahimè, se anche nessuno degli "ex" fosse confermato, si realizzerebbe ugualmente un danno irreparabile all'Ordinamento. In tal caso, infatti, avremmo nuovi favoriti con vecchi sistemi. La regola aurea, attualmente, resta il concorso pubblico che le Agenzie non vogliono adottare (vedi lo pseudo richiamo del Mef alle Entrate - Lettera n. 3-8403 del 20/09/2015). Non è finito, quindi, il compito di DIRPUBBLICA in quanto si prevede l'apertura di una nuova stagione di ricorsi. Teniamo bene a mente che senza DIRPUBBLICA nulla sarebbe stato fatto e ottenuto, nonostante molti (sindacati e non) lascino credere che sia una loro conquista; consideriamo anche che DIRPUBBLICA non gestisce CAF, Patronati, soldi pubblici, non procura stipendi da favola, né pensioni privilegiate, ma gestisce i contributi degli iscritti per perseguire un'idea.

Nulla  
sarebbe stato fatto e ottenuto  
senza DIRPUBBLICA;  
tutto tornerà come prima  
senza DIRPUBBLICA

DIRPUBBLICA, inoltre, non è un PM né un organo di controllo, non è una fondazione e neppure una holding finanziaria, ma un Sindacato che, come detto sopra, con le risorse derivanti dalle iscrizioni deve gestire numerosissime altre attività differenti dai ricorsi giurisdizionali. Per cui, se quella prospettata è una strada giusta e condivisibile, essa deve essere finanziata attraverso una raccolta fondi speciale e dedicata. Per questo viene aperta una sottoscrizione pubblica che, oltre a tutto, costituisce la migliore forma di partecipazione e consenso.

## **La Federazione DIRPUBBLICA**

apre una sottoscrizione per affrontare i costi della nuova fase contenziosa necessaria a contrastare l'attività di elusione della Sentenza n. 37 del 17/03/2015 della Corte Costituzionale posta in atto attraverso l'emanazione consecutiva della seguente normativa:

- 1) art. 23-quinquies, comma 1, lett. A, punto 2, DL 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135(istitutivo delle Posizioni Organizzative Speciali - POS);
- 2) art. 4 bis del DL 19/06/2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 (istitutivo delle Posizioni Organizzative Transitorie - POT).

### **A tal fine viene emanato il seguente**

#### **Regolamento**

**Articolo 1** – È aperta una sottoscrizione per quote unitarie di almeno € 50,00 (cinquanta/00) per il conseguimento di un importo complessivo di almeno € 6.000,00 (seimila/00). Tale fondo sarà destinato a coprire le spese dei soli ricorsi introduttivi destinati a contrastare la formazione delle nuove figure pseudodirigenziali previste dalla normativa sopra richiamata.

**Articolo 2** – DIRPUBBLICA s'impegna formalmente a rimborsare le quote versate qualora l'azione non abbia più corso, per qualsiasi causa.

#### **Articolo 3**

1) Le partecipazioni potranno essere effettuate:

- inviando alla Sede DIRPUBBLICA di Via Giuseppe Bagnera 29 (00146 Roma) un assegno bancario, non trasferibile, senza data, dell'importo desiderato (che sarà incassato il giorno successivo a quello in cui sarà data notizia dell'avvenuto deposito dei gravami);
- effettuando un bonifico sul conto BCC Roma, intestato a DIRPUBBLICA, avente le seguenti coordinate IT22O0832703210000000006494.

2) I versamenti dovranno essere accompagnati dalla scheda di partecipazione (da inviare via e-mail o fax), allegata in calce, ove saranno indicati: le somme offerte; le coordinate bancarie ove versare le eventuali restituzioni e il nome o lo pseudonimo con il quale si gradisce essere riconosciuti (in mancanza, il Sindacato provvederà a indicare un nome di fantasia collegato, in qualche modo, alla persona del sottoscrittore).

3) Nei casi previsti per le restituzioni e/o rimborsi DIRPUBBLICA procederà nel seguente modo:

- gli assegni saranno distrutti tagliandoli in due parti di cui una (quella con le caratteristiche alfanumeriche) sarà trasmessa (in copia) all'emittente, per posta elettronica;
- i versamenti saranno restituiti sul conto del sostenitore.

**Articolo 4** – DIRPUBBLICA dà formale garanzia sulla riservatezza dei dati ricevuti che saranno utilizzati solo ai fini interni e per la restituzione delle somme.

**Articolo 5** – La sottoscrizione ha inizio in data odierna e terminerà alle ore 24.00 di martedì 27 ottobre 2015. È stata istituita la seguente casella dedicata di posta elettronica da utilizzare per tutto ciò che concerne la presente procedura:

**pospot@dirpubblica.it** ; il fax è 065590699.

NOME E COGNOME	
PSEUDONIMO	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
ATTUALE ATTIVITÀ O QUALIFICA E AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	
TEL., FAX E CELLULARE	
E-MAIL	
CODICE IBAN PER LE RESTITUZIONI	
N. QUOTE DA € 50,00 SOTTOSCRITTE	
VERSAMENTO TOTALE EFFETTUATO	
ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL VERSAMENTO <i>(CRO O N. ASSEGNO O N. RICEVUTA PER IL VERSAMENTO IN CONTANTI)</i>	

**DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833 –

www.dirpubblica.it - [sede@dirpubblica.it](mailto:sede@dirpubblica.it) – [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it).

Casella di posta dedicata alla sottoscrizione: [pospot@dirpubblica.it](mailto:pospot@dirpubblica.it) .

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004